

**AUDITEL**

**Finisce pari la battaglia delle feste**

Nella settimana delle feste del buon cuore natalizio non c'è stata tregua sul campo di battaglia dell'etere. Anzi botte da orbi per conquistarsi un pubblico (particolarmente gradito agli inserzionisti pubblicitari), quattromese e intenzionato a spendere Comunque nelle cifre generali ha vinto la Rai, con ben dieci punti di scarto (55,5 contro 45,5 di share). Il che corrisponde in cifre assolute a 33,185 milioni di spettatori per la Rai e 26,612 per le reti di Berlusconi. Naturalmente la fonte è Auditel, cioè il sistema di rilevazione degli ascolti che nello scorso anno è finalmente prevalso.

Scomponendo però il dato globale nelle varie fasce orarie, risulta che Berlusconi si è aggiudicato una vittoria parziale di grande importanza nell'orario decisivo del cosiddetto prime-time (ore 20-23). Una vittoria non irrilevante (46,89% contro 43,58) che dimostra la capacità acquisita dalla Fininvest nel confezionare serate familiari e appetibili. Come pure la ditta Berlusconi ha saputo tenere saldamente in pugno la fascia oraria tra le 9 e le 12 (49,40 contro il 34,05 della Rai) coi suoi quiz e telefilm contro le rubriche Rai.

In compenso però la Rai fa il colpo in tutte le altre fasce orarie, in particolare in quella che va dalle 18 alle 20.30. E qui va sottolineato, oltre al mito di Miami Vice, soprattutto quello della Goggi (Raiuno) che ha certamente molto merito nell'aver fatto salire gli spettatori Rai a 9.175.000 (59,44%) e brava.

Ultimi due dati interessanti di questo duello (magari anche artificiale bisognerebbe vedere rete per rete) fronte contro fronte sono la nottata di Capodanno e il primo sabato senza Fantastico. La nottata è stata conquistata dalla Rai (5.406.000 contro i 3.888.000 di Berlusconi) sulle reti Fininvest unificate da Pippo Baudo), mentre il sabato sera senza Capodanno è stato spartito quasi equamente tra i due concorrenti (Goggi contro Golden Circus) con soli 200.000 spettatori a favore della Rai.

**Incontro con il celebre comico a Milano per partecipare allo show della Carrà, dove canterà e ballerà in diretta**

**«Il dottor Jerryll? Il mio più bel personaggio, ma io faccio qualsiasi ruolo, sia per soldi che per beneficenza...»**

# Jerry, picchiatello per denaro

Dopo quasi quattro anni Joseph Levitch, in arte Jerry Lewis, è tornato in Italia per partecipare come «guest star» allo show di Raffaella Carrà che debutterà sabato prossimo in prima serata su Canale 5. Da Las Vegas si è portato la moglie Sandee, il direttore d'orchestra Louis Brown, il batterista Charles George Harris, Angela, una cagnetta tibetana e una inguaribile voglia di far divertire

Il con un altro show simile ho tirato su 40 milioni di dollari per i giovani affetti da sclerosi multiple e distrofia muscolare. Lo faccio da 38 anni. E sono orgoglioso di dire che in tutto questo tempo ho raggranellato più di un miliardo di dollari.

Proprio per queste sottoscrizioni qualche tempo fa Jerry Lewis era stato candidato al Nobel per la pace e quando ci ripensa sorride senza saper nascondere una emozione sincera. «Quando mi dissero che avevo avuto la nomination a quel Nobel rimasi scioccato. È stato il momento migliore della mia carriera. Per fortuna alla fine non me l'hanno dato se no sarei morto».

Il capitolo dell'«ambiguità» non è ancora chiuso il comico (è quasi un luogo comune) si porta dentro tanta tristezza. La stessa che nasce quando Jerry pensa ai gemelli dei bimbi offesi nel corpo. «Non porterei sullo schermo da protagonista uno di quei ragazzi. Loro sono le vittime ma i gemelli soffrono di più ancora. E di più gioiscono quando è il caso». Comunque, aggiunge «nel mio mestiere si funziona meglio se si è un po' malinconici, si riesce addirittura ad essere più giusti».

E come per un chirurgo che deve operare al cuore. Prevalde il mestiere. Purché il chirurgo non sia troppo allegro. «Già, così è la comicità per l'eterno anti-eroe di «Occhio alla palla?». Intanto - dice - fare commedie divertenti è l'arte che dà più soddisfazione. Quanto a definire la comicità è difficile. Avrei bisogno di una seconda vita per riuscire. Pensate che ancora dobbiamo capire bene i prodi di Chaplin, il primo e il migliore di tutti. Forse e più



Jerry Lewis durante la conferenza stampa a Milano

faccie spiegare cos'è la drammaticità perché la vita è drammatica, non comica. Talvolta può essere divertente comunque e io sono uno dei fortunati perché mi sono conquisato amici in tutto il mondo senza parlare nonostante i miei doppiatori in Italia e in Francia».

«Il futuro? Dopo tanti anni di scena - conclude Jerry - vorrei fare solo il regista. Irruono quello che ho imparato e insegnato ai più giovani. Ta-

lento non mancano. Oltre a Robin Williams e Richard Pryor, dovrete tener d'occhio una certa Elen Boosler. Lavorate con Mel Brooks? Quello ha nel cervello più noccoline di me. Credo che ci divertiremo come matti ma che il film non uscirebbe mai. Pensate, spendere otto o nove milioni di dollari per farci un sacco di risate».

Lattore dribbia abilmente le ultime domande («No non sono coinvolto nella politica e non parteggio per un qualche candidato alla presidenza. Faccio già commedie per conto mio. La mia esibizione a Canale 5? Guardate e saprete») e si concede ancora una volta in pasto ai flash, regalando qualche strabuzzata d'occhio d'antologia e una nutrita serie di scalmate e suoni inarticolati.

Ha ragione lui, «il mondo non è ancora pronto per un altro Jerry Lewis».

**RAITRE**

ore 12

**Caroselli da cineteca: una passerella lunga cinque settimane**

Come anteprima di *Pu blimania* (il programma di Enrico Ghezzi e Romano Frasca che comincerà uno di questi mercoledì notte su Raitre) hanno cominciato ad andare in onda dalla settimana scorsa *I cento Caroselli più belli*. Oggi (ore 12) va in onda la seconda puntata (sempre su Raitre a cura di Marco Gusti) con replica domani alle 23.45 (per gli ignari e gli appassionati).

Data la festa benefica (si sa l'Italia non ha voluto rinunciare) la puntata di oggi è in qualche modo dedicata ai bambini (protagonisti e destinatari del «messaggio») che, per una volta, possono studiare l'archeologia dello sport. In realtà non di veri spot si tratta perché i nostri Caroselli erano veri spettacoli ai quali veniva aggiunto con una pudicizia che oggi può apparire addirittura ipocrita il famoso «codino» pubblicitario del tutto «taccato dalla scenetta. Erano i tempi del monopolio occupantista, quello coi mutandoni pre-Kessler e non c'è da stupirsi se anche gli «sponsor» si vergognassero della propria cupidigia. Ma bando alla nostalgia le prime a non

averne sono le aziende che oggi hanno in mano tutte le reti tv.

Invece i bambini di una volta i Caroselli non li vedevano come doni della befana ma tutte le sere prima del Tg. E poi a nanna Col Carosello per i ragazzini scoccava l'ora del coprifuoco. Ma per tornare all'oggi vi anticipiamo che la serie voluta dai curatori di *Pu blimania* durerà quasi certamente cinque settimane anziché le quattro annunciate. A furor di pubblico? Chissà. Fatto sta che la prima puntata ha avuto, nonostante l'ora tardissima, oltre un milione di spettatori. L'iniziativa nasce su un terreno già dissodato da molti «coltivatori» serate, premi libri, celebrazioni e rivisitazioni non sono mancate negli ultimi anni. A partire dalla Biennale di Venezia del 1983 quando fu organizzata la prima rassegna di pubblicità d'autore. Era poi circolata l'idea (sempre in casa Raitre) di presentare un programma breve quotidiano di Caroselli, che furono allo scopo richiesti alla Cineteca Sacis. E ora eccoli finalmente in video.

**RAITRE** ore 22,30

**Ferrara replica in tv**

Giuliano Ferrara trasferisce la polemica sull'antifascismo dalla carta stampata alla tv. Il giornalista, dopo aver dato fuoco alle polveri con la sua intervista a Renzo De Felice sul *Corriere della sera*, conduce «stasera in diretta» (Raitre, ore 22,30) un confronto-scontro a 8 da una parte lo stesso De Felice. L'altro Ernesto Galli della Loggia. Paolo Mili di altra, Paolo Spriano Pietro Scoppa, Gianfranco Pasquino ed Enzo Forcella.

**RAIUNO** ore 14,15

**Masina, signora della neve**

Ci vuole la Befana per portare ai piccoli telespettatori le fiabe classiche, oltre ai cartoni animati giapponesi. Oggi alle 14.15, su Raiuno, arrivano così i fratelli Grimm con *La signora della neve*. Ad interpretare la favola è nientemeno che Giulietta Masina che, tra le sue arti, ha anche quello di vivere in cielo fra le nuvole e di creare l'inverso. Protagonista insieme a lei è un bambino, Giacomo Domani, stacca ora e stesso canale, la seconda ed ultima parte.

RAIUNO	
7.15 UNO MATTINA. Con Piero Badaloni	9.35 CARTONI ANIMATI
9.55 SCI COPPA DEL MONDO	10.30 TQ1 MATTINA
10.40 INTORNO A NOI. Con S. Cluffini	11.00 MESSA
11.55 CHE TEMPO FA. TQ1 FLASH	12.05 PRONTO... È LA RAI? 1ª parte
13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di	14.00 PRONTO... È LA RAI? 2ª parte
14.15 LE NOSTRE FAVOLE. 1ª parte	15.00 BICI in collegamento con il sabato dello Zucchini e con Topo Gigio alla festa della Befana. Conduca Pippo Franco
16.00 TQ1 FLASH	16.05 IRI, GOGGI, DOMANI
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA TQ1	20.30 FANTASTICO. Con Adriano Celentano Massimo Boldi, Maurizio Micheli Heather Parisi
0.30 TQ1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA	

RAIDUE	
8.00 PRIMA EDIZIONE	8.30 MUQVIAMOCI. Con Synda Rome
9.00 L'ITALIA S'È DESTA	10.00 STAR BENE CON GLI ALTRI
11.00 TQ2 FLASH	11.05 IL GIOCO È SERVITO. «Parliamo» conduce Marco Danè
11.55 MEZZOGIORNO È... Con G. Funari	13.00 TQ2 ORE TREDICI. TQ2 DIGIENE
13.30 MEZZOGIORNO È... 2ª parte	13.40 QUANDO SI AMA. Telefilm
14.30 TQ2 FLASH	14.35 OGGI SPORT
15.00 D.O.C. Di Renzo Arbore	16.00 LASSIE. Telefilm
16.30 IL GIOCO È SERVITO: FARDAFÈ	17.00 TQ2 FLASH
17.05 IL PIACERE DI... ABITARE	17.45 CARTONI ANIMATI
18.00 IL DOTTOR SIMON LOCKE. Telefilm	18.30 TQ2 SPORTSERA
18.45 SQUADRA ANTIDROGA. Telefilm	19.30 METEO 2. TQ2. LG SPORT
20.30 ARDENNE '44 UN INFERNO. Film con Burt Lancaster. Patrick O'Neal. Regia di Sidney Pollack	22.20 TQ2 STASERA
22.30 INDIETRO TUTTA. Di Renzo Arbore e Ugo Porcelli. Presenta Nino Frassica	23.30 TQ2 ORE VENTITRE E TRENTA
23.45 PALLACANESTRO. Orthez Tracer	0.25 INTERVISTA SU PROBLEMI PRIVATI. Film con Sofiko Clairelj

RAITRE	
10.30 HOCKEY SU GHIACCIO	12.00 CAROSELLO CAROSELLO. (2ª parte)
12.50 SCI COPPA DEL MONDO	14.00 JEANS 2. Con Fabio Fazio
15.00 CONCERTONE. Queen	16.00 FURIBACAMPO
17.45 DERBY. Quotidiano sportivo	17.45 OGGI. In studio Folco Quilico
18.30 VITA DA STREGA. Telefilm	18.55 SPECIAL ROCK
20.00 DISE: PANDORAMA INTERNAZIONALE	20.30 «2010 L'ANNO DEL CONTATTO». Film con Roy Schneider (1ª temp.)
21.25 TQ3 SERA	21.30 «2010 L'ANNO DEL CONTATTO». Film (2ª temp.)
22.30 «SEPPPELLIRE L'ANTIFASCISMO»	24.00 TQ3 NOTTE. Tg REGIONALE



Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno, Canale 5 ore 20,30

TMC	
13.45 SPORT NEWS	14.15 NATURA AMICA. Docum.
16.40 TRE RAGAZZE DI BROADWAY. Film	18.20 ADAMO CONTRO EVA
19.40 TMC NEWS. TMC SPORT	20.30 CHI TE L'HA FATTO FARE? Film
22.15 NOTTE NEWS	23.10 LA PRIMA VOLTA DI JENNIFER. Film

  

RAIUNO	
14.15 AI CONFINI DELLA NOTTE. Film	16.00 I FORTI DI FORTE CORAGGIO. Film
19.30 NEW YORK NEW YORK. Telem. Film	20.30 ATTENTI ALLE VEDOVE. Film
1.00 MOD SQUAD. Telefilm	

  

RADIO	
6 GR1 6.45 GR3 6.30 GR2 NOTIZIE 7 GR1 7.25 GR3 7.30 GR2 RADIODOMATTINO 8 GR1 8.30 GR2 RADIODOMATTINO 9.30 GR2 NOTIZIE 9.45 GR3 10 GR1 FLASH 10 SPECIALE GR2 11 GR1 11.30 GR2 NOTIZIE 11.45 GR3 FLASH 12 GR1 FLASH 12.10 GR REGIONALI 12.30 GR2 RADIO GIORNO 13 GR1 13.30 GR2 RADIOGIORNO 13.45 GR3 14 GR1 FLASH 14 GR2 REGIONALE 15 GR1 15.30 GR2 ECONOMIA 16.30 GR2 NOTIZIE 17 GR1 FLASH 17.30 GR2 NOTIZIE 18.30 GR2 NOTIZIE 18.45 GR3 19 GR1 SERA 19.30 GR2 RADIODISERA 20.45 GR3 21 GR1 FLASH 22.30 GR2 RADIONOTTE 23 GR1 23.53 GR3	9 Radio anch'io 87 12 Via Asago Tenda 14 Musica oggi 16 il pagnone 17.30 Raiuno jazz 87 18.30 L'arte della danza 20 Patrocinio Antrio 21.30 Indovina chi è? 22.05 Pressa diretta 23.08 La telefonata 23.28 Notturno italiano

ODEON	
14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela	16.00 SLURPI. Varietà
19.30 DOPPIO GIOCO A S. FRANCISCO. Telefilm	20.30 COME UNA ROSA AL NASO. Film
24.00 IL GATTO DAGLI OCCHI DI GIADA. Film	

  

RAITRE	
14.00 ROSA SELVAGGIA. Telenovela	15.05 COME SVALIGIARE UNA BANCA. Film
17.30 UNA AUTENTICA PESTE. Telem. Film	20.30 LA TANA DEI LUPI. Telenovela
21.30 GLORIA E INFERNO. Telenovela	22.00 CUORE DI PIETRA. Telenovela

  

RAIDUE	
13.30 SUPER HIT	15.30 CARTONI ANIMATI
14.15 ROCK REPORT	17.30 MAMMA VITTORIA
18.30 ON THE AIR	20.00 DOCTORS. Telefilm
18.30 BACK HOME	20.30 SOLID GOLD. Spettacolo
19.30 ROCK REPORT	21.40 TQ TUTTOGGI
22.30 BLUE NIGHT	22.20 IL SEME DELL'INDIPENDENZA. Telefilm

SCEGLI IL TUO FILM	
15.00 TARZAN E I CACCIATORI BIANCHI. Regia di Kurt Neumann, con Johnny Weissmuller. Usa (1947). Come non ricordare un Tarzan-Weissmuller? Per i ragazzi di oggi, di ieri e di domani, ecco il re della giungla difendere le sue cure belve dalla strage dei cacciatori. Come un antico Calentano, anche lui è un cane.	CANALE 5
20.30 BERTOLDO BERTOLDINO E CACASENNO. Regia di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Alberto Sordi e Maurizio Nichetti. Italia (1984). Le astute avventure di Bertoldo interpretate da Tognazzi al suo meglio nel ruolo di irpico burlesco. Ma anche il Bertoldino di Nichetti (in una delle sue rare prove di attore non regista) merita di essere ricordato insieme alla fatica di regista e sceneggiatori nell'inventare un'Italia fangosa palafittica e multiculturale popolata di un'umanità piuttosto bestiale e da una fauna quasi umana.	CANALE 5
20.30 COME UNA ROSA AL NASO. Regia di Franco Rosati, con Vittorio Gassman, Ornella Muti, Lou Castel. Italia (1976). Una storia siciliana con un Gassman un po' ripetitivo nelle vesti del seduttore attempato. Un maturo signore siciliano a Londra gestisce un ristorante. Incontra e ospita una lontana parente. Ma essendo la cugina Ornella Muti non ne può uscire indenne. E poi Cosa nostra non perdona. Così arrivano i killer della trasnara.	ODEONTV
20.30 ARDENNE 44: UN INFERNO. Regia di Sydney Pollack, con Burt Lancaster. Usa (1989). A un regista coraggioso come Pollack si può perdere questo film. Bellissimo piuttosto di maniera che vede Lancaster a capo di un drappello alleato inseguirsi in un maniero aristocratico ai confini del Belgio. C'è anche Peter Falk senza impermeabile e senza elmo.	RAIDUE
20.30 SCARAMOUCHE. Regia di George Zuehlke, con Stewart Granger, Janet Leigh e Mel Ferrer. Usa (1952). Figurarsi i balzi i duelli e le balfe di questo spadaccino controrivoluzionario che infuria nel cinema da parecchi decenni. La Vandea controrivoluzionaria è sempre piaciuta a Hollywood con le sue Primule rosse e i suoi aristocratici perseguitati. Per fortuna entrano alcuni bravi attori a fare da schermo alla trita vicenda.	RETEQUATTRO
22.50 MESSIA SELVAGGIO. Regia di Ken Russell, con Lindsay Kemp. Gran Bretagna (1972). La vita esaltata dello scultore francese Henri Gaudier Brzeska raccontata dal esaltato Ken Russell in quello che è forse il suo miglior film. Tra arte sfrontata e amore casto alla fine vince la guerra.	RETEQUATTRO
0.25 INTERVISTA SU PROBLEMI PRIVATI. Regia di Lane Gogoberidze, con Sofiko Clairelj, Uras (1978). Bello a ora tardissima questo film prescelto da Claudio G. Fava racconta di una giornalista che va a caccia del «privato» altrui, ma non sfugge al proprio. Vedetelo se vi reggono gli occhi mentali.	RAIDUE